



copia

COMUNE DI MILETO

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6	Oggetto: Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 175/2017, per il triennio 2018/2020.
Data 13.7.2018	

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore 13.00, in Mileto e nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale, con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
Mazzeo rosa	Sindaco	X	
Prestia Antonio Gaetano	Assessore- Vice Sindaco	X	
Fogliaro Nicola	Assessore	X	
Mangone Marilena	Assessore	X	
Greco Emanuela	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott.ssa Marina Petrolo**

Il Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

-Con l'entrata in vigore dell'art. 22, comma 15, del D.lgs n. 75/2017 (Decreto Madia) viene nuovamente prevista la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale di ruolo, seppur per il solo triennio 2018/2020, come avveniva nel regime normativo antecedente il 2009, con lo scopo di valorizzare e premiare le professionalità interne dei dipendenti della P.A., pur imponendo diversi vincoli oggettivi, finanziari e soggettivi (titolo di studio utile per l'accesso dall'esterno, tetto del 20%, erosione capacità assunzionale, riduzione posti destinabili al personale interno), nella considerazione che la norma in parola presenta carattere derogatorio rispetto al principio generale di accesso alla pubblica amministrazione mediante concorso pubblico;

-Con precedente deliberazione del C.S. n. 30 del 14.3.2018 , è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, è stato prevista la possibilità di attivare la progressione verticale nei limiti e nei termini dettati dalla normativa sopra citata e, per tale ragione, si reputa opportuno dotarsi di uno strumento regolamentare per la disciplina delle valutazioni selettive indicate negli ultimi due periodi del comma 15 del citato art. 22 ;

Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti;

L'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

-Da quanto sopra si evince che la selezione debba avvenire per prove e per titoli e che, quindi bisogna regolamentare le prove da sostenere e la valutazione dei titoli di merito, per l'effettuazione delle progressioni tra le diverse categorie professionali ;

Visto il Regolamento per le progressioni verticali proposto dal Segretario generale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ex art. 49 del Tuel;

Vista la delibera del C.S. del **30.11.2017 n. 30**;

Visto il D.lgs. n. 75/2017- art. 22;

Visto il CCNLL del 31.03.1999;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute ed approvate :

1. **Di approvare** il "Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017", allegato alla presente, che si compone di n. 7 articoli;
2. **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online e venga altresì pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° Livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"
3. **Di trasmettere** copia del presente alle OO.SS. provinciale e alle RSU;
4. **Di dichiarare** la presente, ad unanimità di voti , immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000;

COMUNE DI MILETO

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 175/2017, per il triennio 2018/2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 – comma 1 – lettera b) della legge 243/2012

Mileto, 13.7.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Marina Pretrolo

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI

DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 5 DLGS. N. 75/2017.

Art.1) Progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15 del Dlgs n. 75/2017

Ai sensi del D.lgs n. 175/2017, art. 22 comma 15, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999, per il Triennio 2018/2020, le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali procedure selettive riservate al personale di ruolo per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del suddetto sistema di classificazione, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.

Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.

La valutazione positiva conseguita dal dipendente, l'attività svolta ed i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'Area superiore.

Art.2) Progressioni verticali-requisiti di accesso.

Accesso alla categoria B

Possono accedere ai posti di categoria B1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria A. aventi i seguenti requisiti:

titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 12 maturata in profili professionali della categoria A appartenenti alla stessa area del posto da conferire;

Possono accedere alla categoria B3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B in possesso dei titoli di studio con anzianità previsto dal precedente comma 1, nonché di ulteriori titoli professionali da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.

Accesso alla categoria C

Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti comunali inquadrati alla categoria B aventi i seguenti requisiti:

titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire;

Accesso alla categoria D

Possono accedere a posti di categoria D i dipendenti comunali inquadrati alla categoria C aventi i seguenti requisiti:

titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (laurea) al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24 maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area del posto da conferire;

Art. 3) Progressioni verticali - Procedimento

I posti e i profili professionali messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La predisposizione ed emanazione degli atti inerenti e conseguenti le procedure di concorso è di competenza del responsabile dell'area Amministrativa o in caso di inerzia del Segretario generale.

Le prove per l'accesso alla categoria superiore del sistema di classificazione sono le seguenti:

per i passaggi alla Categoria D1:

-una prova scritta teorico -pratica (svolgimento di un elaborato e/o stesura di un provvedimento amministrativo ; test o quiz a risposta multipla; analisi e/o soluzione di un caso; elaborazione di un programma o di un progetto; elaborati tecnici ;illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali ; altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto messo a selezione);

-una prova orale(i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

per i passaggi alle categorie B3 e C:

-una prova teorico-pratica o una sperimentazione lavorativa(svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale,anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

-una prova orale (i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

per il passaggio alla categoria B :

-una prova teorico-pratica(svolgimento di una prova pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

Art. 4 Punteggio

Il bando di concorso dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

per i passaggi alla categoria D1:

a)punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b)punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica massimo punti 30; c)punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari ,o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente.

Per i passaggi alle categorie B e C.

a)punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica massimo punti 30;

c)punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari, o superiore a 21/30 punti in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione inferiore a quella messa a selezione.

per il passaggio alla categoria B1 :

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica massimo punti 60;

La prova di cui sopra - lettere b) - s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari, o superiore a 21/60 punti.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a)

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione .

Art. 5) Titoli di merito — valutazione

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

a) titoli di servizio (l'attività svolta e i risultati conseguiti negli ultimi tre anni;

curriculum professionale ed eventuale superamento di precedenti procedure selettive per il posto da ricoprire)

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

punti 15 per i titoli di servizio

punti 15 per il curriculum professionale.

L'applicazione del punteggio relativo ai titoli di merito verrà di volta in volta specificata con l'inserimento di specifiche clausole nei bandi di selezione.

Art. 6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta da tre membri ed è nominata con atto del responsabile dell' Ufficio personale è così composta:

da una P.O. e/o dal segretario comunale che la presiede;

da due esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso che, ove non presenti nell'organigramma dell'Ente, possono essere nominati all'esterno

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente alla categoria C o D.

Nessun genere può essere rappresentato in misura superiore ai 2/3 .

Art. 7) -Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la delibera di approvazione del presente atto.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni in contrasto con esso.

Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.

Del che il presente verbale che, letto e confermato , viene sottoscritto come segue

IL SINDACO
F.to Rosa Mazzeo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Marina Petrolo

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13.7.2018 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000, n.267) ovvero perché sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Marina Petrolo

E' copia conforme all'originale e serve per uso amministrativo.



Comune di Mileto

Albo Pretorio

Ufficio Segreteria

Data di inizio affissione: 19/07/2018 Data di fine affissione 03/08/2018

Sezione: Delibere di giunta

Ente mittente	Comune di MILETO
U.O.R. Mittente	Ufficio Segreteria
Nr. atto	6
Data atto	13/07/2018
Oggetto	Regolamento per le progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 175/2017, per il triennio 2018/2020.

Addetto alla pubblicazione
Liguria Spina

5,

e 13.00
nza dei

E

ta la

prevista la
olo, seppur
scopo di
oggettivi,
unzionale,
a carattere
bblico;